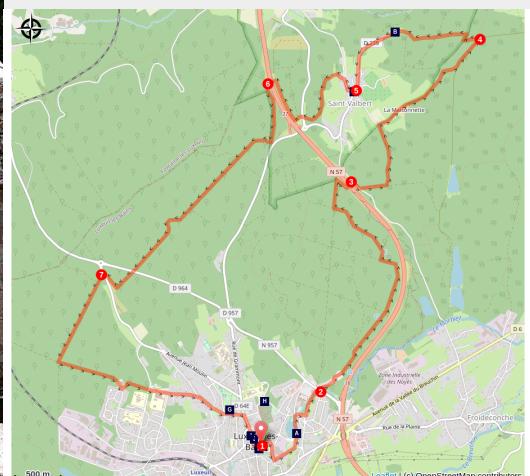


24. Regione di Luxeuil - Saint Valbert - Luxeuil

France - Bourgogne-Franche-Comté



Questo anello di 18 km collega Luxeuil, dove San Colombano soggiornò per una ventina d'anni, e un luogo deserto, l'eremo dove si ritirò San Valberto (595-668), terzo successore di San Colombano alla guida dell'abbazia.

Il percorso si svolge principalmente nei boschi sia all'andata che al ritorno. Il primo terzo segue il percorso segnalato di una tappa della Via Columbani tra Luxeuil e Annegray, dove San Colombano arrivò dall'Irlanda nel 590.

Identici alla foto di presentazione, questi segnavia sono dotati di un codice QR che può essere utilizzato per visualizzare la guida topografica di questa tappa su telefoni cellulari o tablet e per seguire il percorso su una mappa tramite geolocalizzazione.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 6 h

Lunghezza : 18.8 km

Dislivello positivo : 326 m

Difficoltà : Facile

Tipo : Boucle

Temi : St Colomban

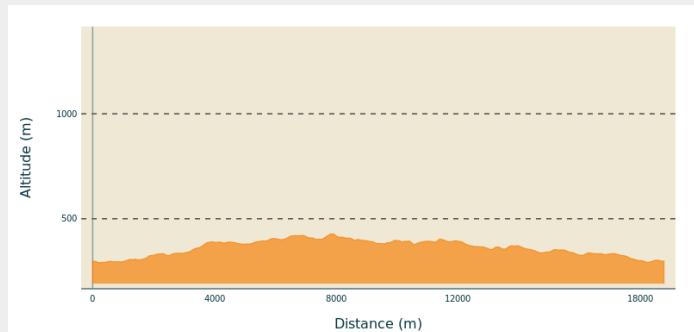
Itinerario

Partenza : 70300 Luxeuil-les-Bains
(basilica)

Arrivo : 70300 Luxeuil-les-Bains (basilica)

Comuni : 1. Bourgogne-Franche-Comté

Profilo altimetro



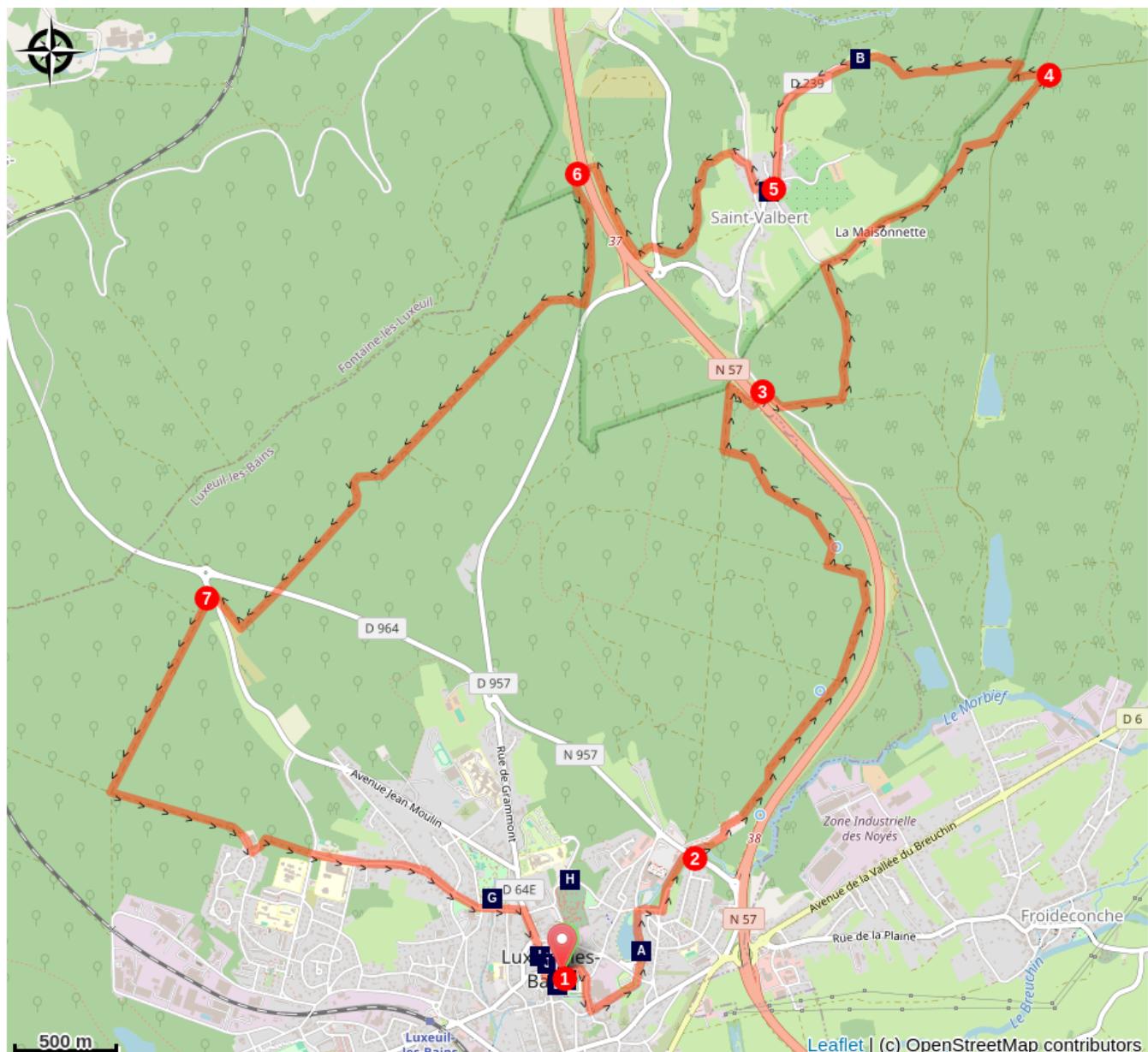
Altitudine minima 291
m

Altitudine massima 428
m

Il percorso inizia davanti alla statua di San Colombano, accanto all'ingresso della basilica:

1. Il primo segnale è posto ai piedi della statua. Il percorso segnalato o scaricabile tramite il codice QR dedicato costeggia lo stagno della Poche e segue il torrente Morbief. L'uscita dalla città è segnata da un passaggio sotterraneo sotto una strada trafficata dopo il centro commerciale Auchan.
2. La segnaletica prosegue nel bosco dopo l'area picnic e la casa forestale su un sentiero tortuoso vicino alla N57 per 1,5 km. Attraversare la Nazionale N°57 su un ponte.
3. Dopo il ponte, lasciate la segnaletica e girate a destra e poi a sinistra dopo 100 m su una pista forestale in direzione est e poi nord. All'incrocio con una pista asfaltata, svoltare a destra in direzione di La Maisonneuve. Proseguire lungo la pista forestale in direzione nord-est per 1 km.
4. La pista si unisce al percorso segnalato che prosegue verso est. Svoltando a sinistra in direzione ovest per 1 km, si raggiunge l'eremo di Saint Valbert, un sito storico con fontana, grotta e giardini immersi nel bosco. Percorrere la strada asfaltata (800 m) fino alla frazione di Saint-Valbert.
5. Dopo la chiesa, prendere la strada tra il lavatoio e il municipio, quindi svoltare a destra (direzione Fougerolles). Dopo 100 m, si lascia la strada principale e si gira a sinistra per lo Chemin du Haut du Ban. Sul crinale, la pista si dirige verso sud. All'incrocio successivo, si gira a destra sulla pista, si attraversa con cautela la strada e si procede verso nord lungo la sottostante N57.
6. Attraversare a sinistra il ponte sulla N57 e subito dopo svoltare a sinistra. Proseguire verso sud per 500 m e svoltare a destra prima di raggiungere una strada asfaltata. Seguirla per 1,5 km prima di raggiungere una strada asfaltata. Attraversatela, prendete il sentiero di fronte per 100 m e poi girate a destra per raggiungere un'altra strada.
7. Attraversare con cautela questa strada e poi svoltare a sinistra sulla pista che corre verso sud-ovest. Seguire questa pista per 700 m prima di imboccare un'altra pista in direzione est per raggiungere la città di Luxeuil, le terme e il ritorno al punto di partenza.

Sulla tua strada...



● Il Morbief e lo stagno del Poche a Luxeuil-les-Bains (A)

● Villaggio di Saint-Valbert (C)

● Conservatorio della Dentella di Luxeuil (E)

● Le Terme di Luxeuil-les-Bains (G)

● Museo della Tour des Échevins (I)

● Eremo di Saint-Valbert (B)

● Basilica di San Pietro e Paolo a Luxeuil-les-Bains (D)

● Case in stile rinascimentale a Luxeuil-les-Bains (F)

● Le fornaci dei ceramisti a Luxeuil-les-Bains (H)

● &cclesia (J)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Accesso

Il punto di partenza è ai piedi della statua di San Colombano, accanto alla basilica di Saint-Pierre de Luxeuil.

Il vicino parcheggio di Place de la Baille è accessibile attraverso la via principale della città (rue Victor Genoux).

Sulla tua strada...



● Il Morbief e lo stagno del Poche a Luxeuil-les-Bains (A)

Il Morbief fu scavato dai monaci dell'abbazia di Luxeuil nel XII secolo per fornire acqua alle concerie del monastero. Un ruscello che scorreva nella parte bassa della città, era alimentato dalle sorgenti della foresta di Banney che attraverserete all'inizio della vostra tappa. La presa d'acqua del Morbief si trova a monte nella valle del Breuchin a La Lie aux Moines e attraversa la città per raggiungere il Breuchin verso ovest. A partire dal XVIII secolo il canale fu utilizzato come fonte di energia idraulica per le prime ferriere. Oggi è diventato un luogo per camminare.

Per avere un flusso regolare del canale i monaci costruirono l'Etang de la Poche, ancora attivo per la regolazione del canale, e l'Etang Saint-Valbert, ora scomparso.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



● Eremo di Saint-Valbert (B)

Tra tutti gli uomini che hanno illustrato l'abbazia di Luxeuil, San Valberto è senza dubbio quello che ha avuto la maggiore influenza e la cui memoria è stata meglio conservata.

Intorno al 620, un giovane signore a cavallo, armato di tutto punto, si presenta al monastero davanti all'abate Eustaise.

Voleva fuggire dal mondo e dedicare la sua vita interamente al servizio di Dio: il suo nome era Valbert o Waldebert (nella lingua popolare Vaubert o Gaubert).

Secondo il monaco Adson, che scrisse la sua vita 250 anni dopo la sua morte, il futuro Santo si ritirò come eremita nella foresta a 5 km dal monastero di Luxeuil. È qui che i monaci di Luxeuil vennero a prenderlo nel 630, dopo la morte dell'abate Eustaise. Valberto gli succede, continuando l'opera del suo predecessore, un discepolo di San Colombano. Sotto l'abbazia di questi due abati, i monaci di Luxeuil, nel corso del VII e VIII secolo, sciamarono diverse decine di monasteri in Gallia. Questo sito fu salvato dall'oblio e abbellito dal dottor Gilles Cugnier, presidente dell'Associazione degli Amici di San Colombano negli anni Sessanta del secolo scorso.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



10° Villaggio di Saint-Valbert (C)

La data di creazione del villaggio di Saint-Valbert non è nota, ma è molto probabile che la sua storia sia confusa con quella dei monaci di Luxeuil. Già nell'Alto Medioevo i sarcofagi venivano estratti dalle cave vicino all'eremo di Saint-Valbert. I primi cavatori, monaci e laici vivevano nel villaggio, che era rifornito da numerose sorgenti.

Oggi si possono ammirare la chiesa del XIX secolo, superbamente restaurata nel 2017, e il vicino lavatoio. Un comune molto dinamico di 200 abitanti.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Basilica di San Pietro e Paolo a Luxeuil-les-Bains (D)

Quando, nel 590, San Colombano, monaco irlandese, decise di fondare un monastero tra le rovine dell'antica Luxovium, la sua prima preoccupazione fu quella di costruire una chiesa, probabilmente modesta, attorno alla quale si raggruppavano le celle dei suoi primi discepoli. Da allora, diverse chiese sono state ricostruite in seguito a distruzioni e incendi, ma sempre nello stesso luogo. Poiché nella basilica non sono stati effettuati scavi archeologici, è difficile ricostruire la storia di questa chiesa. Durante la posa delle gallerie ad aria calda alla fine del XIX secolo sono stati scoperti resti di muri non simmetrici a quelli della chiesa e molti sarcofagi.

La costruzione dell'attuale edificio iniziò nel 1215 e fu completata nel 1330. Mentre in Francia si costruivano cattedrali, i monaci preferivano il rigore e l'austerità che si trovavano nelle chiese cistercensi di quel tempo. Lo stile gotico si fonde con lo stile romanico che riflette l'evoluzione architettonica degli edifici nel XIII e XIV secolo.

Ammirate la più bella cassa d'organo della regione risalente al 1617, ancora in perfette condizioni. Il pulpito proviene da Notre-Dame de Paris depositato nel XIX secolo su richiesta di Viollet-le-Duc che giudicò il mobile non conforme allo stile gotico della cattedrale parigina. Gli stalli del coro provengono dalla cattedrale di Saint-Etienne de Besançon distrutta da Vauban per costruire la cittadella.

Il Chiostro

Insieme all'ex chiesa abbaziale, il chiostro in pietra arenaria rosa è l'ultimo elemento medievale del monastero benedettino di Luxeuil.

Sulle chiavi di volta si possono scoprire gli stemmi di tre abati successivi che contribuirono alla sua costruzione nel XV secolo. Sebbene una delle sue ali sia stata amputata durante la Rivoluzione e tutte le decorazioni ad arco, tranne una, siano state rimosse, offre ai visitatori un ambiente ideale per passeggiare ammirando la facciata sud del palazzo dell'abbazia, iniziata nel 1550 e completata un secolo dopo.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Conservatorio della Dentella di Luxeuil (E)

La particolare fama del merletto di Luxeuil è dovuta essenzialmente all'enorme diffusione che ha conosciuto sotto il secondo impero. Fino alla seconda guerra mondiale, il ricamo occupava decine, addirittura centinaia di lavoratrici nella città e nei comuni circostanti.

Al conservatorio: scoperta di merlettaie al lavoro ed esposizione di ricami e creazioni originali. Pratica di pizzi e corsi introduttivi e di perfezionamento.

Visita gratuita dalle 14.00 alle 17.30 il martedì e il venerdì.
Ingresso gratuito.

Per sapere di più : il sito web de la Dentelle de Luxeuil

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Case in stile rinascimentale a Luxeuil-les-Bains (F)

Dal XIV al XV secolo la città di Luxeuil era indipendente dalla contea di Borgogna. I commercianti hanno beneficiato di un regime fiscale favorevole rispetto a quello della Contea di Borgogna. Questo deve essere stato il motivo principale per la nascita di una famiglia lombarda, i Jouffroy, che commerciava in tessuti tra le Fiandre e la Lombardia. Ci hanno lasciato i due edifici più belli della città, la casa conosciuta come la casa del Cardinale Jouffroy e la Torre degli Assessori che ospita un museo. Il suo balcone in pietra è uno dei più antichi di Francia, osservate la facciata con i suoi doccioni riccamente decorati. La Maison du Bailly (Hotel Thiadot, XV e XVI secolo) e la casa conosciuta come "François 1er" (che non ha alcun legame con il Re di Francia) meritano una visita.

I codici QR sono apposti sugli edifici per vostra informazione.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



10° Le Terme di Luxeuil-les-Bains (G)

Con le sorgenti termali a 63° il sito era occupato dall'uomo molto prima del periodo gallo-romano. Nel XVIII secolo, gli ex-voto scoperti durante i lavori di costruzione ed esposti nel Museo attestano tradizioni anteriori all'epoca cristiana.

Durante il primo e il secondo secolo Luxovium prosperò, mercanti e artigiani si insediarono come testimoniano le stele gallo-romane del Museo della Torre dell'Aldermano, la più importante collezione della Franca Contea.

Le invasioni distruttive del III-V secolo hanno oscurato il ricco passato di Luxovium. All'arrivo dei monaci irlandesi alla fine del VI secolo si parla delle terme di Luxeuil nella Vita Columbani.

Le acque termali furono probabilmente sfruttate durante il Medioevo, ma solo nel XVIII secolo fu costruito un edificio termale sulle sorgenti, catturate dai Romani, che riempirono i bacini ricoperti di alabastro ancora presenti nel XVIII secolo.

Nel 1768 viene inaugurato il nuovo stabilimento termale, oggi l'edificio è classificato Monumento Storico, è il più antico di Francia. Nel corso dei secoli, l'interno ha subito molti miglioramenti a seguito del degrado della pietra arenaria a causa dell'umidità. Ancora oggi, ogni anno vengono fatti importanti investimenti per mantenere i servizi e il comfort desiderati dai curatori.

Non esitate a concedervi un momento di relax nella piscina termale o ad approfittare dei benefici trattamenti per la muscolatura di un camminatore esperto.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Le fornaci dei ceramisti a Luxeuil-les-Bains (H)

La ceramica Luxeuil: un'attività importante nell'antica città di Luxovium.

L'officina del forno si trova dietro l'attuale cimitero comunale. Su questa piccola collina sgorgano diverse sorgenti, il terreno argilloso e il legno del bosco giustificano questa posizione. Negli anni '80, Philippe Kahn e alcuni volontari hanno portato alla luce questo sito eccezionale.

Il sito dispone di 9 forni, alcuni dei quali ben conservati, come il forno a tubi tubolari di terracotta, che ha permesso di aumentare la temperatura di cottura per ottenere un sigillé lucido e robusto, molto raro nel nord di Lione.

Un forno per anfore è una testimonianza di questa attività che permetteva il trasferimento di liquidi, vini, olii...

In origine il sito occupava più di un ettaro, ma i lavori di ampliamento del cimitero intorno al 1950 hanno ridotto l'area archeologica.

Le visite sono organizzate dall'Ufficio del Turismo.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Museo della Tour des Échevins (I)

Questo campanile fu costruito alla fine del XV secolo da Henri Jouffroy, figlio di un ricco mercante lussemburghese. Nel 1552 i notabili si trasferirono nell'edificio per tenere il consiglio e ostacolare le decisioni dell'abate del monastero riguardanti la gestione della città.

Nel 1673 il consiglio comunale decise per decreto che tutti gli oggetti scoperti durante gli scavi nella città dovevano essere depositati nella Torre degli assessori. Questo decreto significa che il Musée de la Luxeuil è uno dei più antichi musei di Francia. In mostra un'importante collezione di stele gallo-romane e di ex-voto gallici.

Credito fotografico : Tour des Echevins Luxeuil les Bains



&cclesia (J)

Nel 2006 è stato scoperto un complesso di chiese paleocristiane in Place de la République a Luxeuil-les-Bains. Un importante scavo archeologico è stato condotto dal 2006 al 2010 da archeologi provenienti da tutta Europa e dalle Americhe, sotto la direzione dell'archeologo del CNRS Sébastien Bully.

La vita di Colombano (*Vita Columbani*), scritta intorno al 640, menziona Luxovium come un castrum abbandonato. Recenti ricerche archeologiche hanno portato a una rilettura approfondita delle condizioni in cui si insediarono i primi monaci, dimostrando la continuità dell'occupazione dell'insediamento e la presenza di una comunità paleocristiana attraverso il riutilizzo di elementi di monumenti paleocristiani e antichi. La Place de la République (ex Place Saint-Martin) ha rivelato la presenza di una chiesa funeraria risalente alla fine del V e all'inizio del VI secolo. Sono stati scoperti più di cento sarcofagi per una superficie di 600 m².

L'&cclesia, il centro di interpretazione del sito, è stato inaugurato nel 2021.

Il ricco patrimonio archeologico di Luxeuil lascia ancora molto da scoprire alle generazioni future: in Place de Baille, accanto al sito attuale, è stata recentemente scoperta una chiesa dedicata a Notre-Dame risalente allo stesso periodo della chiesa di Saint-Martin. Le generazioni future potranno sfruttare al meglio questo sito.

[Scopri di più.](#)

Credito fotografico : Amis saint Colomban